	IO.08.01B_DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CASO PER CASO_EOW 02 TERRA		
	Rev.	Data	
	00	17/12/2024	

Pagina 1 di 3

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (DDC)			
Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi e per gli effetti dell'art.184-ter del D.Lgs. 152/2006 (art. 47 e 38 del DPR 445/2000)			
DICHIARAZIONE N. (n. lotto)		ANNO	

ANAGRAFICA DEL PRODUTTORE DI AGGREGATO RECUPERATO					
DENOMINAZIONE SOCIALE	SCA.MO.TER RECYCLING SRL		C.F./ P.IVA	02035540240	
ISCRIZIONE AL REGISTRO IMPRESE					
INDIRIZZO:	VIA CENGE N. 10				
CAP:	36057	COMUNE	ARCUGNANO	PROVINCIA	VI
IMPIANTO DI PRODUZIONE:					
INDIRIZZO:	VIA SERENISSIMA				
CAP:	36040	COMUNE	GRISIGNANO DI ZOCCO	PROVINCIA	VI
AUTORIZZAZIONE:	XX			DATA SCADENZA	XX
CERTIFICAZIONE	ISO 9001 E 14001			DATA SCADENZA	30/01/2026


*= aggiornamento del campo in funzione del nuovo decreto rilasciato

IL PRODUTTORE DICHIARA CHE

- il lotto di _____ è rappresentato dalla seguente quantità in volume:

(NOTA: indicare i metri cubi in cifre e lettere)

- Il lotto cessa la qualifica di rifiuto secondo la modalità caso per caso con parere vincolante di cui all'Art. 184-ter comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., caso per caso di seguito dettagliato, in ottemperanza alle linee guida SNPA 41/2022;
- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (articolo 13 del regolamento (UE) 679/2016).
- Per l'EoW 02 – terra recuperate saranno rispettate le prescrizioni di cui allegato tecnico riportato di seguito.

	IO.08.01B_DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CASO PER CASO_EOW 02 TERRA		
	Rev.	Data	
	00	17/12/2024	Pagina 2 di 3

EoW 02 - TERRA RECUPERATA

IN RIFERIMENTO ALLA SCHEDA PROCEDURA "CASO PER CASO" ARPAV: I5_rev02		
Utilizzo: Terra da utilizzare nella realizzazione dello strato superficiale della copertura finale delle discariche e per gli utilizzi prestazionali di cui al paragrafo 4.1 della norma UNI 11531-1		
Rifiuti in ingresso	Attività di recupero	Standard prestazionali ed ambientali
<p>17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03.</p> <p>19 12 09 minerali (ad esempio sabbia, rocce), limitatamente a terre e rocce con presenza di ciottoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica, quest'ultima costituita da materiali delle classi da A1 ad A5 della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438.</p> <p>Criteri ambientali generali di accettabilità:</p> <ol style="list-style-type: none"> Non sono ammessi i rifiuti provenienti da siti ricompresi nell'ambito di applicazione del Titolo V Parte V D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e/o originati dal trattamento di tali rifiuti. Fanno eccezione le terre non interessate da contaminazione, ossia già conformi ai limiti di Tabella 1 All. 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e ai limiti previsti per eventuali specifici composti tipizzanti non ricompresi in tale tabella; Dovrà essere preliminarmente attestata la non pericolosità ai sensi del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., per i codici EER con voce a specchio; Dovrà essere attestata l'assenza di amianto (ad eccezione del codice EER 020401), L'assenza di amianto deve essere intesa come assenza di frammenti e di fibre libere e deve essere attestata dal produttore del rifiuto; È ammessa una percentuale di materiali di riporto antropici < 50% da determinare secondo le metodiche previste dal DPR 120/17 Allegato 10 e s.m.i., che dovrà risultare; Dovrà essere verificato il rispetto dei limiti della tabella 1 dell'Allegato 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. con le procedure di preparazione del campione ivi previste; Non potranno essere sottoposte a recupero per la cessazione della qualifica di rifiuto le terre e rocce che superano i limiti di colonna B di cui alla Tab. 1 All. 5 Titolo V Parte IV del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.; Dovrà essere effettuata in ingresso la verifica del rispetto dei limiti per il test di cessione per verificarne la conformità ai limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 (escluso il parametro amianto). <p>Rifiuti di tipologie e provenienze diverse da quelle di cui alla presente scheda potranno essere valutate "caso per caso", su specifica istanza della Ditta ai sensi dell'Art. 184-ter del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..</p>	<p>Operazione R5.</p> <p>Recupero di rifiuti a matrice terrosa mediante verifica visiva e documentale ed eventualmente fasi meccaniche di selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di terre vagliate a granulometria idonea e selezionata.</p> <p>L'eventuale frazione grossolana di origine naturale, separata tramite vagliatura, dovrà essere gestita come rifiuto e potrà essere utilizzata per la produzione di aggregati recuperati in riferimento al DM 127/2024 o per altri utilizzi, se definiti caso per caso, qualora i materiali di riporto antropici nel rifiuto in ingresso siano risultati assenti.</p> <p>Qualora i materiali di riporto antropici nel rifiuto in ingresso siano in percentuale $\geq 20\%$ la vagliatura è obbligatoria.</p> <p>L'eventuale frazione di origine antropica (o mista antropica e naturale), separata tramite vagliatura, dovrà essere gestita come rifiuto. Potrà essere utilizzata (in impianto o presso terzi) per la produzione di aggregati recuperati in riferimento al DM 127/2024, solo se:</p> <ol style="list-style-type: none"> è costituita da materiali appartenenti a una o più delle seguenti classi della specifica tecnica UNI CEN/TS 17438: P, A1- A5, rispetta i limiti del test di cessione (All. 3 del DM 05/02/98 escluso il parametro amianto), rispetta i limiti di cui alla Tab. 2 del DM 127/2024 in funzione dello specifico utilizzo successivo, è caratterizzata dall' assenza di amianto in frammenti e fibre. 	<p>1. Requisiti prestazionali:</p> <ol style="list-style-type: none"> Norma UNI 11531-1, par. 4.1, Classificazione secondo il prospetto 1 della norma UNI 11531-1 <p>2. Requisiti ambientali:</p> <ol style="list-style-type: none"> Materiali di riporto antropici: < 20% (All. 10 DPR 120/17); CSC (*) di cui alla Tab. 1 All. 5 Titolo V Parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i.: <ul style="list-style-type: none"> parametri e limiti di colonna A per utilizzi di cui al paragrafo 4.1.1 UNI 11531-1 (incluso recupero ambientale) e per la realizzazione dello strato superficiale della copertura finale delle discariche; parametri e limiti di colonna B per gli altri utilizzi del paragrafo 4.1 UNI 11531-1. <ol style="list-style-type: none"> Test di cessione con metodica e limiti di cui all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 (escluso il parametro amianto). <p>3. Altri requisiti o specificazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> Solo nel caso di recupero ambientale (inteso ad esempio come "restituzione di aree degradate ad usi produttivi o sociali attraverso rimodellamenti morfologici" ex art. 5, comma 1 del DM 05/02/1998) regolamentato da un progetto approvato dall'Autorità Competente, l'EoW dovrà rispettare anche i requisiti eventualmente previsti nello stesso (ad esempio prestazionali ed idrogeologici). Solo nel caso in cui l'attività di recupero avvenga per singola partita omogenea, non sarà necessario effettuare le analisi sul prodotto EoW in uscita, in quanto restano valide le analisi effettuate sul rifiuto in ingresso. Per l'utilizzo come copertura finale di discarica la terra deve favorire lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale approvato ed avere pertanto caratteristiche tessiturali e chimico fisiche idonee a tale scopo. <p>(*) amianto: assenza di frammenti e di fibre libere</p>

